

STUDIO LEGALE SILVESTRE
Amministrativo - Civile
Avv. Antonio Silvestre

**ISTANZA DI NOTIFICAZIONE PER PUBBLICO PROCLAMA EX ART.
41, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 104/2010**

Spett.le

MINISTERO DELL'INTERNO
in pers. del suo legale rapp.te pt.
a mezzo pec: gabinetto.ministro@pec.interno.it

Spett.le

POLIZIA DI STATO
in pers. del suo legale rapp.te p.t.
a mezzo pec: dait.prot@pec.interno.it
dipps.333a.uc@pecps.interno.it

Preg.mo

Avv. Emma DAMIANI
c/o Avvocatura Generale dello Stato Roma
a mezzo pec: emma.damiani@avvocaturastato.it
-ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it

Oggetto: Istanza di pubblicazione avviso, sui siti internet istituzionali delle Amministrazioni coinvolte nel procedimento – notifica per pubblico proclama – del ricorso R.G. n. 5666/2019, pendente innanzi al T.A.R. Lazio di Roma, Sezione 1Q, proposto dal Sig. Mirki LICCIARDI, contro il MINISTERO DELL'INTERNO e la POLIZIA DI STATO, e nei confronti di tutti i concorrenti/controinteressati inseriti nella graduatoria finale di merito e dichiarati vincitori con il Decreto del Direttore centrale per le risorse umane del Ministero dell'Interno Dipartimento della Pubblica Sicurezza del 29.3.2019 pubblicato in Gazzetta Ufficiale in pari data relativamente al “Concorsi pubblici, per esami e titoli, per l’assunzione di 654 Allievi Agenti di Polizia di Stato, pubblicato nella G.U.R.I. – 4° Serie Speciale “Concorsi ed Esami” – del 9 novembre 2018” avverso e per l’annullamento del provvedimento di esclusione del ricorrente dal Concorso *de quo*. **Adempimento Ordinanza Collegiale n. 07034/2019 del 30.10.2019 del Tribunale Amministrativo per il Lazio, Roma, Sezione 1Q**

Il sottoscritto Avv. **Antonio SILVESTRE** (c.f. SLV NTN 81B07 F839 C), (p.e.c.: antoniosilvestre@avvocatinapoli.legalmail.it), elett.te domiciliato presso lo studio dell’Avv. Andrea Abate, in Roma, alla via A. Coppi, Telefax 081.19819542, nella qualità di procuratore e difensore della Sig. **Mirko LICCIARDI**, nato a Napoli (NA), il 22.01.1992, e residente in Frattamaggiore (NA), alla via Toti, C.F. LCC MRK 92A22 F839 Q, nel giudizio R.G. n. 5666/2019, pendente innanzi al T.A.R. Lazio– Roma, Sezione 1Q, espone quanto segue

PREMESSO CHE

Frattamaggiore (NA), Via Roma, 25 - 80027
Napoli (NA), Piazza Carità, 32 - 80132
antoniosilvestre@avvocatinapoli.legamail.it
Cell.: 3495631857 - Telefax 081.19819542

- con Ricorso R.G. n. 5666/2019, il Sig. Licciardi ha adito il T.A.R. Lazio Roma **“avverso e per l’annullamento, previa adozione di idonee misure cautelari, a) del Provvedimento Codice 1188162 del 12.3.2019 e pedissequi allegati, notificato in pari data, con il quale la Commissione medica per l’accertamento dei requisiti psicofisici del Ministero dell’Interno Dipartimento della Pubblica Sicurezza ha dichiarato non idoneo il ricorrente escludendola dal “Concorsi pubblici, per esami e titoli, per l’assunzione di 654 Allievi Agenti di Polizia di Stato, pubblicato nella G.U.R.I. – 4° Serie Speciale “Concorsi ed Esami” – del 9 novembre 2018”; b) del giudizio di non idoneità, dei relativi verbali e della scheda di valutazione psicodiagnostica, atti questi tutti allegati al provvedimento impugnato sub a); c) della Graduatoria finale di merito pubblicata con decreto del 29.3.2019 – nella parte in cui non risulta inserita il ricorrente – relativa ai posti 196 posti messi a concorso di cui all’art. 1, comma 1, lett. b), del Bando di Concorso; d) se e per quanto possa occorrere, del Bando di Concorso e delle Procedure per lo svolgimento degli accertamenti psico-fisici dei Concorsi pubblici per l’assunzione di 654 allievi agenti della Polizia di Stato; e) di ogni altro atto e/o provvedimento presupposto, connesso e/o consequenziale, anche istruttorio, ancorchè non conosciuti, se ed in quanto lesivi degli interessi del ricorrente nonchè per la condanna dell’Amministrazione resistente a sottoporre la ricorrente, mediante verificazione ai sensi degli artt. 19 e 66 c.p.c., ad una nuova verifica degli accertamenti psico-fisici ai sensi dell’art. 14 del Bando di Concorso e della relativa Procedura, ovvero, in via gradata, alla sola rivalutazione della idoneità psichica (in quanto unico coefficiente dichiarato incompatibile) erroneamente valutata dalla Commissione medica con esplicita richiesta che la verifica degli accertamenti psico-fisici dovrà essere effettuata da una nuova Commissione medica in diversa composizione, individuata sulla base dei medesimi criteri di cui al Bando e/o su quelli indicati da codesto Ecc.mo Collegio, e, nelle more di tale rivalutazione, concedere in via cautelare, al ricorrente di essere ammesso con riserva alla prosecuzione del Concorso e ad effettuare i successivi accertamenti attitudinali e di essere inserito a pieno titolo, nelle more della definizione del presente gravame, nella graduatoria finale di merito, all’esito del superamento di tutte le prove concorsuali”;**

- con Ordinanza n. 7034 del 30.10.2019, il T.A.R. Lazio Roma, Sezione 1Q, ha ritenuto **“che si rende al contempo necessario disporre l’integrazione del contraddittorio, avendo parte ricorrente notificato il ricorso, con cui ha impugnato in uno con il provvedimento di esclusione anche la finale graduatoria di merito, nei confronti solo di un candidato ivi inserito” e “che quanto alle modalità di integrazione del contraddittorio processuale, che ricorrano, nel caso di specie, i presupposti per autorizzare la notifica per pubblici proclami, in relazione all’elevato numero di contraddittori necessari, attraverso la pubblicazione sul sito web della Polizia di Stato di un sunto del ricorso e gli estremi della presente decisione con l’indicazione nominativa di tutti i candidati collocati nella finale graduatoria di merito (compresi quelli idonei) e che a tale incumbente la parte ricorrente dovrà provvedere nel termine perentorio di giorni venti decorrente dalla data della notificazione ovvero, se anteriore, della comunicazione in via**

amministrativa della presente decisione, ulteriormente provvedendo, entro l'ulteriore termine perentorio di giorni dieci dal completamento delle anzidette formalità di notificazione, al deposito della documentazione attestante il rispetto dell'incombente in questione";

- è stata fissata l'udienza per la trattazione della causa del merito per la data del 18 febbraio 2020;

CONSIDERATO CHE

- come espressamente previsto nell'Ordinanza n. 7034/2019 di cui sopra, l'avviso da pubblicarsi sul sito istituzionale delle Amministrazioni resistenti dovrà necessariamente contenere le seguenti informazioni:

a) gli estremi del ricorso: **Giudizio R.G. n. 5666/2019, pendente innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio di Roma, Sezione 1Q**;

b) il nome del ricorrente: **Mirko LICCIARDI**, nato a Napoli (NA), il 22.01.1992, e residente in Frattamaggiore (NA), alla via Toti, C.F. LCC MRK 92A22 F839 Q;

d) la denominazione delle Amministrazioni intimare: **MINISTERO DELL'INTERNO**, in persona del suo legale rapp.te p.t., e **POLIZIA DI STATO**, in persona del suo legale rpp.te p.t.;

d) dei provvedimenti impugnati con il ricorso: **a) del Provvedimento Codice 1188162 del 12.3.2019 e pedissequi allegati, notificato in pari data, con il quale la Commissione medica per l'accertamento dei requisiti psicofisici del Ministero dell'Interno Dipartimento della Pubblica Sicurezza ha dichiarato non idoneo il ricorrente escludendola dal "Concorsi pubblici, per esami e titoli, per l'assunzione di 654 Allievi Agenti di Polizia di Stato, pubblicato nella G.U.R.I. - 4° Serie Speciale "Concorsi ed Esami" - del 9 novembre 2018"; b) del giudizio di non idoneità, dei relativi verbali e della scheda di valutazione psicodiagnostica, atti questi tutti allegati al provvedimento impugnato sub a); c) della Graduatoria finale di merito pubblicata con decreto del 29.3.2019 - nella parte in cui non risulta inserita il ricorrente - relativa ai posti 196 posti messi a concorso di cui all'art. 1, comma 1, lett. b), del Bando di Concorso; d) se e per quanto possa occorrere, del Bando di Concorso e delle Procedure per lo svolgimento degli accertamenti psico-fisici dei Concorsi pubblici per l'assunzione di 654 allievi agenti della Polizia di Stato; e) di ogni altro atto e/o provvedimento presupposto, connesso e/o consequenziale, anche istruttorio, ancorchè non conosciuti, se ed in quanto lesivi degli interessi del ricorrente nonchè per la condanna dell'Amministrazione resistente a sottoporre la ricorrente, mediante verifica ai sensi degli artt. 19 e 66 c.p.c., ad una nuova verifica degli accertamenti psico-fisici ai sensi dell'art. 14 del Bando di Concorso e della relativa Procedura, ovvero, in via gradata, alla sola rivalutazione della idoneità psichica (in quanto unico coefficiente dichiarato incompatibile) erroneamente valutata dalla Commissione medica con esplicita richiesta che la verifica degli accertamenti psico-fisici dovrà essere effettuata da una nuova Commissione medica in diversa composizione, individuata sulla base dei medesimi criteri di cui al Bando e/o su quelli indicati da codesto Ecc.mo Collegio, e, nelle more di tale rivalutazione, concedere in via cautelare, al ricorrente di essere ammesso con riserva alla prosecuzione del Concorso e ad effettuare i successivi accertamenti attitudinali e di essere inserito a pieno titolo, nelle more della definizione del presente gravame, nella graduatoria finale di merito, all'esito del superamento di tutte le prove concorsuali";**

e) un sunto dei motivi di gravame di cui al ricorso: **1. Violazione e falsa applicazione dell'art. 14 del Bando di Concorso - Violazione delle Procedure per lo svolgimento degli accertamenti psico-fisici dei Concorsi pubblici per l'assunzione di 654 allievi agenti della Polizia di Stato - Violazione e falsa applicazione del D.M. n. 198 del 30.6.2003 e della Tabella 1 ivi allegata - Violazione e falsa applicazione dell'art. 587 del D.P.R. 15.3.2010, n. 90 - Violazione degli artt. 1 e 3 della Legge n. 241/1990 - Eccesso di potere per carenza e difetto dei presupposti e di motivazione - Carenza e difetto di istruttoria - Travisamento dei fatti - Arbitrarietà - Ingiustizia manifesta - Genericità - Illogicità - Difetto di pubblico interesse - Violazione dei principi di ragionevolezza e proporzionalità - Sviamento - Violazione degli artt. 3, 4,**

Frattamaggiore (NA), Via Roma, 25 - 80027

Napoli (NA), Piazza Carità, 32 - 80132

antoniosilvestre@avvocatinapoli.legamail.it

Cell.: 3495631857 - Telefax 081.19819542

35, 97 e 134 Cost. – Illegittimità costituzionale. - 2. Violazione degli artt. 1 e 3 della Legge n. 241/1990 – Violazione dell’art. II-107 della Costituzione Europea – Eccesso di potere per carenza di istruttoria e dei presupposti in atto e diritto – Travisamento – Illogicità – Ingiustizia manifesta – Violazione dei principi di ragionevolezza e di proporzionalità – Violazione del principio di equità – 3. Illegittimità costituzionale dell’art. 3, comma 2, Tabella 1, punto 15, del D.M. n. 198 del 30.6.2003 e ss. mm. e ii. in ordine agli artt. 3, 4, 35, 97, 134 e 137 della Costituzione Italiana

f) l’indicazione dei nominativi dei controinteressati inseriti in graduatoria: nominativi inclusi nella graduatoria di merito di cui al Decreto del Direttore centrale per le risorse umane del Ministero dell’Interno Dipartimento della Pubblica Sicurezza del 29.3.2019 pubblicato in Gazzetta Ufficiale in pari data relativamente al “Concorsi pubblici, per esami e titoli, per l’assunzione di 654 Allievi Agenti di Polizia di Stato, pubblicato nella G.U.R.I. – 4° Serie Speciale “Concorsi ed Esami” – del 9 novembre 2018”

g) il numero dell’Ordinanza: ORDINANZA N. 7034/2019 DEL 30.10.2019;

h) l’avvertenza che l’avviso non dovrà essere rimosso dal sito delle amministrazioni sino alla pubblicazione della sentenza di questo Tribunale e che lo svolgimento del processo potrà essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it attraverso l’inserimento del numero di registro generale del ricorso nella sottosezione "Ricerca ricorsi", rintracciabile all'interno della seconda sottosezione "Lazio - Roma" della sezione T.A.R..

Tutto quanto premesso e considerato il sottoscritto difensore, nella suesposta qualità e *ut supra* domiciliato

CHIEDE

al **MINISTERO DELL'INTERNO**, in pers. del suo legale rapp.te pt., e alla **POLIZIA DI STATO**, in pers. del suo legale rapp.te p.t., di:

- disporre, in ottemperanza del Ordinanza n. 7034/2019 del 30.10.2019 della Sezione 1Q del T.A.R. Lazio di Roma, la pubblicazione, mediante avviso sui siti internet istituzionali del ricorso proposto dal Sig.ra Mirko Licciardi (R.G. n. 5666/2019), affinché possa perfezionarsi la notificazione ai sensi dell'art. 41, comma 4, c.p.c., verso i controinteressati/concorrenti inseriti nella graduatoria finale di merito di cui al Decreto del Direttore centrale per le risorse umane del Ministero dell'Interno Dipartimento della Pubblica Sicurezza del 29.3.2019 pubblicato in Gazzetta Ufficiale in pari data relativamente al "Concorsi pubblici, per esami e titoli, per l'assunzione di 654 Allievi Agenti di Polizia di Stato, pubblicato nella G.U.R.I. - 4° Serie Speciale "Concorsi ed Esami" - del 9 novembre 2018" di includere nel suddetto avviso di pubblicazione tutte le condizioni sopra specificate dalla lettera a) alla lettera h).

Si **invitano**, pertanto, tutte le Amministrazioni in indirizzo ad ottemperare a tutte le richieste di cui sopra comunicando al sottoscritto **a mezzo p.e.c.** l'avvenuto inserimento sui propri siti internet istituzionali al fine di ottemperare al deposito in giudizio degli incumbenti istruttori disposti in ordinanza **nel termine perentorio di 10 giorni** ivi assegnato, **ribadendo** tale avviso **non dovrà essere rimosso sino alla pubblicazione della sentenza del T.A.R.**

Si allegano:

1. Ricorso integrale notificato;
2. Graduatoria finale di merito del Concorso;
3. Ordinanza n. 7034/2019 del 30.10.2019.

Napoli (NA), 31 ottobre 2019

Avv. Antonio Silvestre